



**Segreteria Nazionale**

Via Cavour, 58

00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**Federazione COISP-MOSAP**

Prot. 122/2022 S.N.

Roma, 9 marzo 2022

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

**OGGETTO:** **Schema di decreto del Ministro dell'Interno avente ad oggetto l'individuazione dei posti di funzione riservati alle qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato nell'ambito delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché la rideterminazione dei posti di funzione riservati alle medesime qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza.**

**Informazione preventiva ex art. 25, comma 2, del D.P.R. 164/2002 (rif. nota del 4.3.2022 recante prot. 555/V-RS/Area 1^/01/16/000995).**

- Progetto di riorganizzazione delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza: - Schema di Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza, da adottare ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208, avente ad oggetto la definizione dell'assetto ordinativo, delle competenze e delle dotazioni organiche delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.**

**Informazione preventiva ex art. 25, comma 2, del D.P.R. 164/2002 (rif. nota del 4.3.2022 recante prot. 555/V-RS/Area 1^/0001104).**

#### **OSSERVAZIONI E RICHIESTA DI ESAME EX ART. 26 D.P.R. 164/2002**

Si fa riferimento alle informazioni preventive in oggetto indicate, con le quali sono stati trasmessi due schemi di decreto strettamente correlati tra loro: il primo, del Ministro dell'Interno, afferente l'individuazione dei posti di funzione riservati alle qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato, ed il secondo, del Capo della Polizia, concernente l'assetto ordinativo, le competenze e le dotazioni organiche delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

In entrambe le citate informazioni, codesto Ufficio, dopo aver richiamato il recente riordino delle carriere ed i successivi decreti correttivi, che hanno rimodulato la complessiva dotazione organica del personale della Polizia di Stato, destinata a passare da 117.291 a 108.403 unità, entro il 1° gennaio 2027, e in particolare la riduzione di 800 unità della dotazione dei Funzionari della carriera cd. "ordinaria" (da 4.500 a 3.700 unità) e l'incremento di 120 unità della dotazione dei Funzionari della carriera dei tecnici (da 646 a 766 unità), ha inteso rappresentare la necessità di "un ampio e generale adeguamento del modello organizzativo dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, che ha riguardato sia la rideterminazione degli organici assegnati agli uffici che operano sul territorio e dei relativi livelli di preposizione dirigenziale,



**Segreteria Nazionale**  
**Via Cavour 58 - 00184 Roma**  
**Tel. +39 06 48903773 - 48903734**  
**Fax: +39 06 62276535**  
**[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) - [www.coisp.it](http://www.coisp.it)**

---

sia - conseguentemente - l'assetto ordinativo dei medesimi uffici" che dovrebbe trovare concretizzazione attraverso l'emanazione dei due decreti dei quali è stato trasmesso uno schema.

Ora, fatto salvo il fatto che a parere di questa Federazione vi è la necessità di riportare l'organico dei Primi Dirigenti alla dotazione numerica antecedente al riordino del 2017, è di tutta evidenza l'opportunità di un confronto soprattutto sul provvedimento che dovrà delineare quelle che, a partire dal 1° gennaio 2027, dovranno essere gli organici degli uffici periferici, molti dei quali sono obiettivamente carenti adesso e rischiano addirittura di subire un decremento anziché quell'aumento di personale che è quanto mai necessario per un corretto adempimento dei compiti assegnati alla nostra Amministrazione.

Tutto ciò premesso, codesto Ufficio è pregato di pianificare l'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 164/2002.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale della Federazione COISP MOSAP



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 1701/16

Roma, data del protocollo

Rif.

Seg.

OGGETTO: Decreto del Ministro dell'interno avente ad oggetto l'individuazione dei posti di funzione riservati alle qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato nell'ambito delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché la rideterminazione dei posti di funzione riservati alle medesime qualifiche dirigenziali di livello non generale dei Funzionari della Polizia di Stato nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Informazione preventiva ex art. 25, comma 2, del d.P.R. 164/2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP-USIP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO ES-LS-PNFD-LI.SI.PO.-CONSAP-M.P.	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE SILP CGIL - UIL POLIZIA	<u>ROMA</u>

Come è noto, il D.Lgs. 29 maggio 2017. n. 95, recante la revisione dei ruoli del personale delle Forze di polizia - integrato dai successivi decreti "correttivi" n. 126/2018 e n. 172/2019 - ha operato un'importante rimodulazione della complessiva dotazione organica del personale della Polizia di Stato, destinata a passare da 117.291 a 108.403 unità, entro il 1° gennaio 2027.

La predetta rimodulazione interessa anche le carriere dei Funzionari della Polizia di Stato, nei termini di seguito indicati:

- riduzione di 800 unità della dotazione dei Funzionari della carriera cd. "ordinaria" (che scende, dunque, da 4.500 a 3.700 unità);
- incremento di 120 unità della dotazione dei Funzionari della carriera dei tecnici (che passa, quindi, da 646 a 766 unità).

In questo contesto, è stata anche prevista la "dirigenzializzazione" della qualifica di Vice questore aggiunto e della neoistituita qualifica di Vice questore, nonché delle



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

qualifiche equiparate della carriera dei Funzionari tecnici e delle carriere dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, si è reso necessario un ampio e generale adeguamento del modello organizzativo dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, che ha riguardato sia la rideterminazione degli organici assegnati agli uffici che operano sul territorio e dei relativi livelli di preposizione dirigenziale (anche al fine di garantire un'adeguata valorizzazione delle nuove qualifiche dirigenziali di cui si è detto), sia - conseguentemente - l'assetto ordinativo dei medesimi uffici.

Al fine di consentire il graduale raggiungimento dei nuovi livelli delle dotazioni organiche entro la predetta scadenza fissata al 1° gennaio 2027, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 1, lettera ii), n. 7, del citato D. Lgs. n. 95/2017, con D.M. in data 20 maggio 2021 è stato adottato un "*piano programmatico pluriennale*".

Tale strumento individua tra l'altro, per ciascuna delle annualità ricomprese nel sessennio 2021/2026, le unità da ridurre relativamente ai Funzionari della carriera cd. "ordinaria" e quelle da incrementare per ciò che attiene alla carriera dei Funzionari tecnici.

Tutto ciò premesso, l'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento ha segnalato che la complessiva manovra sin qui descritta attende ora di essere portata a definitivo compimento attraverso i necessari provvedimenti attuativi, con particolare riferimento:

- a) al decreto del Ministro dell'interno di individuazione dei posti di funzione riservati alle qualifiche di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- b) al decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza di riorganizzazione degli uffici della Polizia di Stato che operano sul territorio e di rideterminazione delle dotazioni organiche a ciascuno di essi assegnate.

Attraverso il citato schema di decreto del Ministro dell'interno (che si fornisce in Ann. 1, comprese le relative Tabelle di accompagnamento) - oggetto della presente informazione preventiva - si provvede, come evidenziato dal predetto Ufficio dipartimentale, a:

- a) individuare i posti di funzione alla data di adozione del provvedimento nell'ambito delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, compresi, per la prima volta, quelli riservati alle qualifiche di Vice questore/Vice questore aggiunto ed equiparate, tenuto conto delle variazioni stabilite dal predetto "*piano programmatico pluriennale*" alle date del 30 giugno e del 31 dicembre 2021.  
Sarà, così, possibile disporre, anche per le qualifiche di Vice questore/Vice questore aggiunto ed equiparate, di un quadro aggiornato dei posti di funzione



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

- allo stato ad esse riservati, sulla base del quale potranno poi essere annualmente attuate - entro il 31 dicembre 2026 - le variazioni organiche stabilite dal già citato *“piano programmatico pluriennale”*;
- b) rideterminare, altresì, in tale contesto, con riferimento alla medesima data di adozione del provvedimento, la dotazione organica dei Dirigenti superiori e dei Primi dirigenti tecnici assegnata al Dipartimento della pubblica sicurezza. Infatti, l'aliquota organica dei Dirigenti superiori è stata ridotta da 69 a 65 unità, tenuto conto dell'intervenuta attivazione dell'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato e dell'elevazione, in questa fase, del livello di preposizione dei Reparti Mobili di Roma e di Milano (che sarà successivamente elevato anche per il Reparto Mobile di Napoli). Inoltre, la dotazione dei Primi dirigenti tecnici è stata innalzata da 30 a 32 unità, in considerazione dell'incremento di 2 unità del ruolo degli psicologi, disposto dal *“piano programmatico pluriennale”* alla data del 31 dicembre 2021. Le unità in questione sono state, infatti, assegnate alla Direzione centrale di sanità;
  - c) individuare i posti di funzione riservati nell'ambito delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza a tutte le qualifiche dirigenziali di livello non generale alla data del 1° gennaio 2027, tenuto conto delle complessive variazioni organiche da realizzare entro la predetta data, già in precedenza illustrate. Tali variazioni sono compendiate, rispettivamente, dalla Tabella A del d.P.R. n. 335/1982 per i Funzionari *“ordinari”* e dalla Tabella A del d.P.R. n. 337/1982 per i Funzionari tecnici;
  - d) disciplinare, infine, il meccanismo attraverso il quale sarà gestito e progressivamente attuato il passaggio dalle attuali alle nuove dotazioni organiche delle varie qualifiche dirigenziali in argomento, entro il 1° gennaio 2027.

Tanto si rappresenta ai fini di cui in oggetto, per eventuali osservazioni e/o contributi che codeste OO.SS. vorranno far pervenire entro il 9 marzo p.v.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
De Bartolomeis



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 1^

Roma, data protocollo

Rif.

Seg.

OGGETTO: Progetto di riorganizzazione delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza:

- Schema di Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della pubblica sicurezza, da adottare ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208, avente ad oggetto la definizione dell'assetto ordinativo, delle competenze e delle dotazioni organiche delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Informazione preventiva ex art. 25, comma 2, del D.P.R. 164/2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP-UISP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
FSP POLIZIA DI STATO-ES-LS-PNFD-LI.SI.PO.-CONSAP-M.P.	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE SILP CGIL – UIL POLIZIA	ROMA

Come noto, a partire dal 2017, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha avviato un progetto di revisione dell'assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 208/2001.

L'esigenza di una complessiva rimodulazione dell'organizzazione di tali strutture si è resa, infatti, necessaria oltre che per l'oggettiva obsolescenza e per la frammentazione del quadro regolatorio di riferimento, anche alla luce della significativa riduzione degli organici del personale della Polizia di Stato, realizzata attraverso il



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 95, in attuazione della delega recata dall'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge-delega 7 agosto 2015, n. 124.

Infatti, la provvista organica della Polizia di Stato è destinata a passare, entro il 1° gennaio 2027, da 117.291 a 108.403 unità.

Il predetto D. Lgs. n. 95/2017, che ha attuato il cd. “riordino” delle carriere, ha anche determinato la “dirigenzializzazione” delle qualifiche di Vice questore e di Vice questore aggiunto, nonché delle qualifiche equiparate della carriera dei Funzionari tecnici e delle carriere dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato.

I rilevanti interventi sin qui descritti hanno, quindi, richiesto una complessiva rivisitazione delle precedenti scelte organizzative, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e di individuare nuove soluzioni, tese a rendere le diverse strutture che operano sul territorio più efficienti e flessibili.

Parallelamente, attraverso il D.M. 6 febbraio 2020, recante il nuovo assetto ordinativo del Dipartimento della pubblica sicurezza, è stata realizzata anche la riorganizzazione delle strutture centrali, la cui attuazione si è ormai conclusa nel corso del 2021.

Per quanto riguarda il “comparto periferico”, le attività di studio, approfondimento ed analisi, affidate ad un apposito Gruppo di lavoro (trasformato in “Struttura di missione per la riorganizzazione delle articolazioni periferiche”, a decorrere dal giugno 2019), hanno permesso di delineare un nuovo modello organizzativo delle Questure e dei Commissariati di P.S. e di rideterminare le dotazioni organiche assegnate a tali strutture.

A tal fine, il predetto Gruppo di lavoro ha predisposto un articolato sistema di indicatori, sottoposti anche al vaglio dell'ISTAT, tesi a rilevare le criticità rilevanti sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica ed i carichi di lavoro dei singoli contesti territoriali di riferimento.

Inoltre, con il contributo delle competenti Direzioni centrali, è stata operata una complessiva revisione dell'assetto ordinativo, dei livelli di preposizione e degli organici delle altre strutture della Polizia di Stato di Stato che operano sul territorio.

Un diverso Gruppo di lavoro tematico ha, altresì, curato la complessiva rivisitazione delle strutture preposte allo svolgimento dei compiti di supporto tecnico-logistico sul territorio, delineando una nuova articolazione territoriale, in simmetria con le soluzioni adottate a livello centrale a seguito della riorganizzazione del Dipartimento della P.S., attuata col predetto D.M. 6 febbraio 2020.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Le linee generali di tale progetto sono già state illustrate a codeste OO.SS. in occasione di una serie di incontri svoltisi nel corso del tempo.

Un primo, fondamentale passaggio è stato realizzato con l'aggiornamento del quadro regolatorio concernente l'ordinamento degli uffici periferici, significativamente innovato per effetto del D.P.R. 5 dicembre 2019, n. 171, che ha modificato il citato D.P.R. n. 208/2001.

Tali modifiche attendono di essere portate a definitivo compimento attraverso i necessari provvedimenti attuativi di cui all'articolo 3 del richiamato D.P.R. n. 171/2019, di competenza del Ministro dell'interno e del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Al riguardo, si rappresenta che la rideterminazione dei posti di funzione delle qualifiche dirigenziali di livello non generale è stata realizzata con lo schema di decreto ministeriale sottoposto all'attenzione di codeste OO.SS. con nota n. 995 del 28 febbraio u.s., ai fini dell'informazione preventiva di cui all'art. 25, comma 2, del D.P.R. 164/2002.

Per quanto concerne, invece, la revisione dell'assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, l'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento ha predisposto lo schema di decreto direttoriale indicato in oggetto, che si trasmette in Ann. 1 alla presente, corredato delle relative tabelle di accompagnamento. Tenuto conto della sua complessità, al fine di fornire un più esaustivo quadro d'insieme, si allega anche un'apposita nota illustrativa di sintesi (Ann. 2).

Il provvedimento riunisce, per la prima volta in un unico atto, le disposizioni concernenti le linee di dipendenza, l'organizzazione, le funzioni e le dotazioni organiche degli uffici della Polizia di Stato che operano sul territorio.

Dal punto di vista metodologico, il predetto Ufficio dipartimentale ha evidenziato che la stesura del decreto è stata organizzata in più fasi, al fine di assicurare un confronto costante e dinamico con la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato e con le singole Direzioni centrali interessate, per gli aspetti di rispettiva competenza.

Restano esclusi dal provvedimento solo l'Ufficio presidenziale della Polizia di Stato presso la Sovrintendenza centrale dei servizi di sicurezza della Presidenza della Repubblica, nonché gli Ispettorati di pubblica sicurezza "Vaticano", "Senato della Repubblica", "Camera dei Deputati" e "Palazzo Chigi", il cui ordinamento, in



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

considerazione delle obiettive specificità che li contraddistinguono, sarà determinato con separato provvedimento.

L'adozione di un "Atto ordinativo unico" anche per gli uffici periferici della Polizia di Stato - che si colloca in linea di stretta continuità con l'esperienza maturata in occasione della riorganizzazione del Dipartimento della pubblica sicurezza, realizzata col ripetuto D.M. 6 febbraio 2020 - presenta, infatti, una serie di apprezzabili vantaggi, tra cui l'Ufficio per l'Amministrazione Generale ha segnalato:

- la più agevole individuazione della disciplina concernente l'assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, sin qui parcellizzata in decine di atti, susseguitisi nel corso del tempo, spesso, peraltro, assai risalenti e tra loro non coordinati;
- la maggiore uniformità delle tecniche di *drafting* e della complessiva impostazione del provvedimento, con conseguente migliore leggibilità del testo. In adesione a quanto stabilito dall'articolo 9 del D.P.R. n. 208 del 2001, infatti, il provvedimento si limita a definire, per ogni ufficio, l'ordinamento, la natura, i compiti, le linee di dipendenza gerarchica e funzionale, la sede e le dotazioni organiche assegnate. Di conseguenza, saranno affidate a separati atti le eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio, come ad esempio quelle relative alle modalità d'impiego o di funzionamento degli uffici e reparti;
- l'omogeneità dell'assetto di strutture tra loro analoghe, tale da evitare inutili duplicazioni, favorendo un più corretto e razionale impiego delle risorse umane, strumentali e di mezzi a disposizione.

Tanto si rappresenta ai fini di cui in oggetto, per eventuali osservazioni e/o contributi che codeste OO.SS. vorranno far pervenire entro il 16 marzo p.v.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
De Bartolomeis